

2020

***Referto del
Controllo di
Gestione***

Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)

Indice

	Premessa	3
1	I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2020	4
1.1	Dati Generali	4
1.2	Il Sistema dei Controlli	5
1.2.1	Il Controllo di Gestione	6
1.2.2	Il Controllo Strategico	7
1.2.3	Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile	8
1.2.4	La Valutazione dei dirigenti	9
1.3	Il Sistema Contabile	10
1.3.1	Il Documento Unico di Programmazione	10
1.3.2	Il Piano Esecutivo di Gestione	12
1.3.3	La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2020	13
1.3.4	Il Rendiconto	14
2	L'ANALISI DELLA GESTIONE	15
2.1	Le Risultanze contabili	15
2.1.1	Il Risultato della gestione finanziaria	16
2.1.2	La verifica degli equilibri finanziari	17
2.1.3	Il Risultato della gestione economica	19
2.1.4	Il Risultato della gestione patrimoniale	21
2.2	L'Analisi della gestione finanziaria	21
2.2.1	La gestione dei residui	22
2.2.2	La gestione di cassa	22
2.2.3	L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio	23
2.2.4	L'Analisi dell'entrata	24
2.2.4.1	Le Entrate tributarie	25
2.2.4.2	Le Entrate da trasferimenti correnti	28
2.2.4.3	Le Entrate extratributarie	28
2.2.4.4	Le Entrate da contributi agli investimenti	31
2.2.4.5	Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti	31
2.2.5	L'Analisi della Spesa	32
2.2.5.1	L'Analisi della spesa per indici	35
2.2.5.2	L'Analisi della spesa per servizi	37
2.3	L'Indebitamento	41
2.4	Le Fidejussioni rilasciate	42
2.4.1	La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2020	43
3	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	45
4	I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE	50
4.1	Gli obiettivi di finanza pubblica	50
5	LE PARTECIPAZIONI	52
5.1	Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica	52
5.2	L'evoluzione dei dati finanziari, economici e patrimoniali delle partecipate	52
5.3	LA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI	53
6	LE VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA: GLI OBIETTIVI CONSEGUITI	55
6.1	Lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici ed operativi	55
6.2	Il grado di raggiungimento degli obiettivi esecutivi	55
6.3	Lavori pubblici	57
7	LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE	58

Premessa

Gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dalla legge, dai propri statuti e regolamenti, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità e il buon andamento, nonché la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attraverso il controllo di gestione l'ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, mediante l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

Nel rispetto dell'art. 196 del D.Lgs. 267/2000, ed in ottemperanza, in particolare, degli articoli 198 e 198-bis, è stata predisposta la presente relazione al fine di permettere le opportune considerazioni a tutti coloro che a vario titolo sono interessati a valutare l'adeguatezza delle scelte e delle azioni compiute, confrontando i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

Si evince, pertanto, come l'attività del controllo di gestione è funzione trasversale a tutto l'ente coinvolgendo l'intera struttura organizzativa al fine di permettere la verifica tra gli obiettivi assegnati e i programmi realizzati dai responsabili dei servizi e dai dirigenti.

Il contenuto del presente documento è articolato in **sei parti**:

- la **prima parte**, di carattere ricognitivo, si propone di inquadrare l'attività del controllo nell'ente con una breve presentazione dei principali organi attivati, del personale assegnato e delle attività e funzioni loro affidate;
- una **seconda**, diretta a fornire informazioni relative alla gestione finanziaria dell'ente, anche attraverso la produzione di indicatori utili per dimostrare una sana gestione finanziaria ed economica;
- una **terza**, relativa all'analisi dei parametri di deficit strutturale;
- una **quarta**, dedicata alle risultanze di controllo specifiche previste ex lege, con particolare riguardo al riscontro del rispetto dell'equilibrio di bilancio, degli adempimenti previsti all'articolo 1, comma 173, della legge n. 266/2005 ed altri adempimenti svolti in corso d'anno;
- una **quinta**, diretta a presentare informazioni relative alla gestione dei servizi ed ai rapporti con le società partecipate (governance esterna);
- una **sesta**, finalizzata a dimostrare l'efficacia dell'azione condotta attraverso lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi e il grado di raggiungimento degli obiettivi prettamente esecutivi/gestionali.

Si propongono, infine, in allegato alla relazione, le schede di analisi relative alla gestione dei centri di costo monitorati nel corso dell'anno.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2020

1.1 Dati Generali

Il Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU) ha una popolazione di 5.736 abitanti alla data del 31/12./2020

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in 7 settori servizi, con i seguenti dipendenti:

- Pianta organica dipendenti	Dirigenti:	0	Altri:	0	Totale:	0
- N. dipendenti in servizio	Dirigenti:	0	Altri:	21	Totale:	0
- N. dipendenti a tempo determinato	Totale:	0				

Il regolamento di contabilità, approvato in data 20/12/2016 con delibera 45, è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 ed allo statuto comunale.

E' stato effettuato l'adeguamento dello stesso alle norme del D. Lgs. 118/2011 e ai principi contabili applicati ad esso allegati.

Lo statuto ed il regolamento degli uffici e dei servizi disciplinano le tipologie di controlli interni.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli è stato impiantato tenendo conto della profonda innovazione, determinata dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, dall'articolo 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, provvedimento quest'ultimo che ha completamente ridisegnato l'assetto delineato dall'articolo 147 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il recepimento dei nuovi principi e criteri su cui si basa il sistema dei controlli interni è avvenuto con

- Collegio dei revisori	Attivato:	SI	N. addetti:	1
- Controlli di gestione	Attivato:	SI	N. addetti:	0
- Controllo strategico	Attivato:	NO	N. addetti:	0
- Valutazione dirigenti	Attivato:	SI	N. addetti:	0

Con riferimento alle altre tipologie di controlli, l'articolo 3 del D.L. n. 174/2012 ha implementato il sistema dei controlli preesistente. In particolare, oltre ai controlli di regolarità amministrativa contabile, di gestione e di controllo strategico, compaiono ora nuove attività, quali:

- il controllo sugli equilibri finanziari dell'ente, che è strumentale alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dell'equilibrio di bilancio, attuato mediante il coordinamento e la vigilanza del responsabile del servizio finanziario, nonché dei responsabili dei servizi;
- la verifica, attraverso il controllo sullo stato di attuazione di indirizzi ed obiettivi gestionali, dell'efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni all'ente;
- la verifica della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni.
- il controllo sulle società partecipate dagli enti locali, che si esercita attraverso l'analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati, anche con riferimento ai possibili squilibri economico finanziari rilevati per il bilancio dell'ente locale. Il controllo sulle partecipate riguarda sia aspetti di regolarità amministrativa e contabile (ricomprendendo anche la verifica dell'andamento economico finanziario della società al fine di rilevare possibili ripercussioni sull'ente locale) che aspetti tipici del controllo di gestione e del controllo strategico.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione. La struttura preposta, è parte del Settore Finanziario. Il modulo utilizzato per il controllo di gestione non è integrato con altri moduli e per l'esercizio del controllo di gestione non vengono utilizzati appositi software informatici.

Il controllo di gestione opera in base ad obiettivi specifici attribuiti ad esso dal PEG. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati. Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori, e dal Nucleo di Valutazione. La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente in sede di verifica degli equilibri di bilancio in relazione ai report. Viene altresì effettuato un monitoraggio sui dati di bilancio, attraverso l'elaborazione di report finanziari per le verifiche periodiche che gli uffici finanziari ed il Nucleo di valutazione effettuano in ragione delle rispettive esigenze informative.

L' esercizio 2020 è stato profondamente condizionato dagli effetti correlati alla pandemia da covid-2019, che ha richiesto modifiche sostanziali, sia con riferimento alle metodologie di svolgimento dell'attività, che relativamente agli obiettivi da perseguire. La necessità è stata quella di garantire che le attività dell'ente venissero comunque svolte, anche con modalità alternative a quelle tradizionali, nonché quella di sostenere la comunità nelle sue diverse articolazioni (privati, imprese , associazioni, attività economiche) così da ridurre gli impatti negativi derivanti dalla pandemia.

Da tutto ciò deriva che gli usuali indicatori di efficienza, di efficacia, di quantità e del rispetto temporale degli stati di attuazione trovano una deroga naturale nell'anno 2020.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il presupposto del controllo strategico è il Documento Unico di Programmazione – DUP – in quanto contenente la programmazione strategica ed operativa: la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

L'ente non è soggetto al controllo strategico in quanto comune con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva dell'adozione degli atti, ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili. Il controllo esercitato si estende alla regolarità, correttezza e legittimità dell'azione amministrativa e viene effettuato all'atto della firma delle determinazioni adottate dal responsabile del servizio.

Il controllo contabile è effettuato dal Responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria .

La Valutazione dei Responsabili

L'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni", prevede che ogni Ente adotti annualmente, entro il 30 giugno, un documento denominato "Relazione annuale sulla Performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

La valutazione dei Responsabili è posta in essere attraverso un apposito nucleo di valutazione costituito da n. 2. membri esperti in materia e nominati con atto n.24. del 26/09/2019

Con riferimento all'anno 2020, è stata predisposta la relazione sulla performance 2020, validata dal nucleo di valutazione con atto n. 26 DEL 08/04/2021. ed è stata pubblicata sul sito nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente - Performance".

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. n. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D. Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio è stato approvato in data 19/12/2019 con delibera consiliare n.74 non ricorrendo all'esercizio provvisorio unitamente a:

- Documento Unico di Programmazione;
- Nota integrativa;
- Parere dei revisori del conti.

1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il Documento Unico di Programmazione è stato predisposto nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dal principio contabile applicato della programmazione, l'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

1. l'analisi strategica effettuata attraverso l'approfondimento delle condizioni esterne, in particolare:
 - a. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
 - b. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
 - c. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nel Documento di Economia e Finanza (DEF), ed operativa effettuata con riferimento alle singole missioni e per ogni relativo programma.

nonché attraverso l'analisi delle condizioni interne:

- a. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- b. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare sono stati oggetto di approfondimento i seguenti aspetti:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni

fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
2. Sono stati individuati, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
 3. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
 4. Risultano definiti gli indirizzi operativi in termini di:
 - a. programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - b. programmazione degli acquisti di forniture e servizi svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
 - c. programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
 - c. piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.
 - d. aggiungere eventuali atti di programmazione inseriti nel DUP (il piano di contenimento delle spese, il programma delle collaborazioni esterne, ...).

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato in data 07/01/2020 con delibera di Giunta n 1, ha un'articolazione per centri di responsabilità, è redatto in termini di competenza finanziaria e, esclusivamente con riferimento al primo esercizio, è redatto in termini di cassa.

Gli obiettivi gestionali sono contenuti nella deliberazione n.61 del 06/08/2020 "Piano degli obiettivi e Piano delle performance, 2020/2022", raccordati con gli indirizzi espressi nel DUP.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG e Performance sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

1.3.4 Il Rendiconto

L'ultimo rendiconto approvato è quello relativo all'esercizio finanziario 2020 : il consiglio comunale nella seduta del 17/04/2021 ha approvato le risultanze finali della gestione finanziaria, economica e patrimoniale con deliberazione consiliare n. 17 del 30/04/2021.

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2020 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	2.153.987,49
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	883.122,87
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	883.122,87

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione sul patrimonio dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui:

- l'uguaglianza tra il risultato economico e quello patrimoniale è data dal fatto che, rifacendosi alla dottrina di settore ed agli assunti di base del metodo della partita doppia, l'utile d'esercizio misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto e rappresenta la sintesi contabile di tutte le operazioni positive e negative che influenzano il patrimonio per effetto della gestione;
- La disuguaglianza tra il risultato finanziario e quello economico della gestione è riconducibile alle differenze in termini di approccio e di logiche contabili che informano la rilevazione dei fatti di gestione e che caratterizzano la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale.

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.848.153,09
Riscossioni	3.225.125,21	19.357.923,36	22.583.048,57
Pagamenti	2.642.966,17	19.306.033,92	21.949.000,09
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.482.201,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.482.201,57
Residui attivi	6.114.753,64	3.509.854,81	9.624.608,45
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	1.157.211,65	2.466.060,37	3.623.272,02
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			54.185,93
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in c/capitale			7.275.364,58
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			2.153.987,49

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

2.1.2 La verifica degli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato svolto con periodicità semestrale

L'organo consiliare, con deliberazione n. 44 del 27/11/2020 ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Gli equilibri della gestione sono espressi nelle seguenti tabelle:

Equilibrio complessivo		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		785.026,26
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		785.026,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		785.026,26
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		9.399,74
Z(1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z(2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		9.399,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		9.399,74
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		794.426,00
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		794.426,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		794.426,00

Equilibrio complessivo di parte corrente Risultato complessivo		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio di parte corrente		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	25.083,07
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	518.472,07
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.010.563,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.570.808,05
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	54.185,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	95.934,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	1.275.215,75
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-478.969,87
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	818.335,75
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.219,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	456.880,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		785.026,26
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		785.026,26
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		785.026,26

Equilibrio complessivo di parte corrente Quota di risultato di parte corrente		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente		785.026,26
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo di anticipazioni di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		785.026,26

Equilibrio complessivo in conto capitale Risultato complessivo		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio in conto capitale		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	161.641,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.816.919,79
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.018.272,39
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.219,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	456.880,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.266.409,32
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	7.275.364,58
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1		9.399,74
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		9.399,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		9.399,74

Risultato complessivo dell'Ente		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
Equilibrio complessivo comprensivo delle operazioni finanziarie non già incluse nei precedenti equilibri		
O1) Risultato di competenza di parte corrente	(+)	785.026,26
Z1) Risultato di competenza di parte capitale	(+)	9.399,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		794.426,00
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		794.426,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		794.426,00

Equilibrio complessivo		Competenza Accertamenti e Impegni imputati all'esercizio
O1) Risultato di competenza di parte corrente		785.026,26
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo di anticipazioni di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		785.026,26

2.1.3 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati della gestione 2020 anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento all'ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	1.115.812,06
b) Proventi ed oneri finanziari	-172.805,05
c) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
d) Proventi ed oneri straordinari	15.304,37
e) Risultato economico d'esercizio	883.122,87

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di distinte gestioni.

IL risultato economico è passato da euro 2.958.213,90 dell'anno 2019 ad euro 883.112,87 dell'anno 2020; le variazioni più rilevanti sono relative alla riduzione delle entrate tributarie, all'aumento dei proventi da trasferimenti correnti, all'importante riduzione dei contributi agli investimenti relativi a beni non soggetti all'ammortamento, e alla riduzione dei proventi correlati alle prestazioni dei servizi. Per quanto riguarda i componenti negativi della gestione emerge invece una sostanziale equivalenza tra quelli sostenuti nel 2019 e quelli sostenuti nel 2020.

2.1.4 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico, e con la variazione della riserva da permessi a costruire che ogni anno si incrementa per effetto degli oneri di urbanizzazione destinati agli investimenti, in attuazione di quanto previsto dall'allegato 4/3.6/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	48.522.040,67	51.257.290,70
b) Passività	28.496.599,92	30.233.727,08
c) Patrimonio netto	20.025.440,75	21.023.563,62

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Con riferimento alla gestione di competenza la situazione contabile è riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importo
Riscossioni	19.357.923,36
Pagamenti	19.306.033,92
DIFFERENZA	51.889,44
Residui attivi	3.509.854,81
Residui passivi	2.466.060,37
Fondo Pluriennale Vincolato in Uscita	7.329.550,51
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-6.233.866,63
Recupero Disavanzo	518.472,07
Avanzo Applicato	979.977,59
Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata	7.842.002,86
Saldo della gestione di competenza	2.069.641,75

Per quanto riguarda l'avanzo applicato si fa rilevare che la somma di euro 818.335,75 è relativa all'applicazione prevista dal principio contabile in ordine alla contabilizzazione del rimborso dell'anticipazione di liquidità .

2.2.1 La gestione dei residui

L'analisi della gestione dei residui permette di analizzare quanta parte del risultato di amministrazione è influenzato dall'andamento delle riscossioni dei crediti e dei debiti dei precedenti esercizi finanziari.

Con il nuovo ordinamento contabile, i residui rappresentano esclusivamente obbligazioni giuridiche scadute, ovvero crediti e debiti in attesa di essere incassati e pagati ed il risultato di amministrazione risente, pertanto, della velocità con cui l'amministrazione riesce ad incassare i suoi crediti e ad onorare i debiti contratti per l'erogazione dei servizi ai cittadini o per il funzionamento dell'ente.

La fondatezza delle obbligazioni giuridiche assunte, che sono alla base di ogni diritto di credito o obbligo di pagare, e l'esigibilità delle stesse, è stata verificata da ogni singolo responsabile di servizio ed è terminata con l'adozione della deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui adottata dalla giunta in data 08/04/2021, previa acquisizione del parere dei revisori.

L'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi scaturiti dall'attività di riaccertamento è riportato nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Totale residui attivi	9.624.608,45
Totale residui passivi	3.623.272,02
TOTALE	6.001.336,43

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2018	2019	2020
Incidenza residui attivi = $\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	11,33 %	18,84 %	15,35 %

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2018	2019	2020
Incidenza residui passivi = $\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	16,50 %	11,10 %	5,32 %

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

Mentre per quanto riguarda l'incidenza dei residui passivi sugli impegni di competenza, dai dati riportati in tabella emerge un trend, già iniziato nell'anno 2018, che dimostra come l'ente abbia profuso energie nel ridurre lo stock dei residui. Determinante a riguardo, è stato il ricorso all'anticipazione dei liquidità perfezionata durante l'anno 2020, che ha permesso una forte contrazione dello stock di debito nel passaggio dall'anno 2019 all'anno 2020.

2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.848.153,09
Riscossioni	3.225.125,21	19.357.923,36	22.583.048,57
Pagamenti	2.642.966,17	19.306.033,92	21.949.000,09
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.482.201,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.482.201,57

Con riferimento alle riscossioni e ai pagamenti, ai fini di un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2018	2019	2020
Velocità di riscossione = $\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo 1 + 3)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo 1 + 3)}}$	77,13 %	78,36 %	78,96 %

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2018	2019	2020
Velocità di gestione spesa corrente = $\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. 1)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. 1)}}$	66,33 %	74,79 %	74,97 %

La "velocità di riscossione" misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

La "velocità di gestione della spesa corrente" permette di valutare quanta parte degli impegni della spesa corrente trova, nel corso dell'anno, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento. Gli indici mantengono un andamento stabile nel tempo.

2.2.3 L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo/disavanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno deve essere prioritariamente utilizzato per la copertura di debiti fuori bilancio, per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri, per il finanziamento delle spese di investimento, per l'estinzione anticipata di prestiti e, solo come ipotesi residuale, per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

QUOTA DI AVANZO LIBERO 2019 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Avanzo applicato a Spese Correnti non ripetitive	818.335,75
Avanzo applicato per Investimenti	161.641,84
Avanzo applicato per debiti fuori bilancio	0,00
Avanzo applicato per l'estinzione anticipata prestiti	0,00
TOTALE AVANZO APPLICATO	979.977,59

DISAVANZO 2019 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Disavanzo applicato al Bilancio corrente	518.472,07
--	------------

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2018/2020 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2017 APPLICATO NEL 2018	AVANZO 2018 APPLICATO NEL 2019	AVANZO 2019 APPLICATO NEL 2020
101.191,63	48.854,49	979.977,59

Si segnala inoltre come l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione sia avvenuto nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e delle norme che ne consentono l'applicazione in presenza di disavanzo di amministrazione che, preme rilevare, è stato applicato al bilancio di previsione relativo all'anno 2020 in attuazione del piano di riparto approvato in occasione della delibera di raiccertamento straordinario dei residui nell'anno 2015.

2.2.4 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata per l'anno 2020, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

ENTRATE PER TITOLI	STANZIAMENTI 2020	ACCERTAMENTI 2020	RISCOSSIONI 2020
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.885.861,81	4.677.731,69	4.714.290,47
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.302.016,22	1.300.812,54	1.455.953,33
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	2.772.150,48	2.032.019,16	2.093.010,88
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	5.351.092,98	2.561.392,39	1.898.083,74
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	456.880,00	456.880,00	581.956,04
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	16.520.038,80	11.838.942,39	11.839.754,11
TOTALE TITOLI	41.288.040,29	22.867.778,17	22.583.048,57

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2018	2019	2020
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1} + 3}{\text{Titolo 1} + 2 + 3}$	93,34 %	95,89 %	83,76 %
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Titolo 1} + 2 + 3}$	64,35 %	63,98 %	58,39 %

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente

L'indice di autonomia impositiva permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario.

Gli indici di cui alla tabella che precede esprimono in modo evidente gli effetti derivati dalla pandemia da covid-19, che ha determinato una maggiore incidenza rispetto agli anni precedenti, delle entrate da trasferimenti, e una contestuale riduzione dell'entrate di carattere tributario.

A dimostrazione di quanto appena detto è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2018	2019	2020
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo 1 + 2}}{\text{Popolazione}}$	978,33	917,29	1.042,28
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo 1}}{\text{Popolazione}}$	886,52	861,88	815,50
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti Amministrazioni}}{\text{Popolazione}}$	91,81	55,41	224,74

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Gli indici di intervento da Amministrazioni pubbliche permettono di apprezzare l'entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino.

2.2.4.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.M.U.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **crescente** rispetto a quello degli anni precedenti, come risulta dalla seguente tabella. La motivazione deriva dal fatto che in recepimento della normativa di legge, l'IMU e la TASI, con decorrenza 2020, sono state accorpate nell'IMU.

I.C.I./I.M.U.	2018	2019	2020
Accertamenti	1.294.302,63	1.263.898,69	1.430.526,29
Riscossioni	1.283.616,83	1.245.196,99	1.396.731,64

La differenza tra le somme accertate e quelle riscossione è da imputare al fatto che una parte della rata in scadenza al 16 dicembre di ogni anno, viene incassata a residui nel mese di gennaio dell'anno successivo.

Per una maggiore analisi dell'imposta si propongono i seguenti indicatori di congruità:

CONGRUITA' DELL'I.M.U.	2018	2019	2020
------------------------	------	------	------

<u>Proventi I.M.U.</u> N° unità immobiliari	212,08	206,05	232,98
<u>Proventi I.M.U.</u> N° famiglie + n° imprese	400,09	392,76	446,48
<u>Proventi I.M.U. prima abitazione</u> Totale proventi I.M.U.	0,09 %	0,02 %	0,07 %
<u>Proventi I.M.U. altri fabbricati</u> Totale proventi I.M.U.	92,71 %	93,56 %	94,03 %
<u>Proventi I.M.U. terreni agricoli</u> Totale proventi I.M.U.	0,00 %	0,00 %	0,00 %
<u>Proventi I.M.U. aree edificabili</u> Totale proventi I.M.U.	7,20 %	6,42 %	5,89 %

- TOSAP

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti , a causa degli effetti covid-19, come risulta dalla seguente tabella:

TOSAP	2018	2019	2020
Accertamenti	100.495,17	84.416,12	46.829,54
Riscossioni	64.027,17	60.133,15	46.829,54

- Imposta di pubblicit  e diritti sulle pubbliche affissioni

L'andamento del gettito nel corso dell'anno   risultato costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella. trattandosi di imposta gestita in concessione, per la quale il comune percepisce un canone annuo,:

Pubblicit� e pubbliche affissioni	2018	2019	2020
Accertamenti	19.395,00	19.000,00	20.189,77
Riscossioni	19.395,00	19.000,00	20.189,77

- TARI

L'andamento del gettito nel corso dell'anno   risultato costante rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TARI	2018	2019	2020
Accertamenti	1.955.761,81	1.938.027,36	1.922.727,32
Riscossioni	1.584.794,29	1.589.405,51	1.588.781,29

- Addizionale IRPEF

L'aliquota applicata per l'anno 2020 è stata .0,8%.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2018	2019	2020
Accertamenti	680.000,00	700.000,00	670.541,13
Riscossioni	643.231,79	656.698,41	641.419,25

- Proventi per i permessi a costruire

Le somme complessivamente accertate ed incassate sono in linea con le previsioni del P.R.G. vigente.

Permessi a costruire	2018	2019	2020
Accertamenti	90.000,00	333.304,95	115.000,00
Riscossioni	52.673,72	333.304,95	82.263,67

2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti**- Trasferimenti dallo Stato**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo di solidarietà	per €..559.493,31
- altre erogazioni che non costituiscono trasferimenti erariali	per €.. 44.375,03
- contributo per gli interventi ai comuni (ex F.do sviluppo inv.)	per € 0
- Trasferimenti covid-19	per € 799.513,19

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2020
trasferimenti Regione parte corrente	376.075,37
trasferimenti Regione c/capitale	770.034,45
Totale	1.146.109,82

Relativamente trasferimenti parte corrente: euro 289.096,26 contributo gestione associata asilo nido comunale, euro 23.847,22 contributo canoni di locazione euro 23.847,22, contributo libri di testo euro 19.500,00, contributo cultura euro 30.000,00.

- Trasferimenti da Organismi Comunitari

Con riferimento ai Trasferimenti da organismi comunitari, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ORGANISMI COMUNITARI	Importo 2020
Totale	0,00

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2020
unione comuni	25.935,15
Totale	25.935,15

2.2.4.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo 3 si segnalano:

- Canoni di depurazione

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **costante** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Canoni di depurazione	2018	2019	2020
Accertamenti	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Riscossioni	58.333,36	58.333,36	145.833,30

- Sanzioni amministrative del Codice della Strada (art. 208)

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato decrescente rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Sanzioni amministrative	2018	2019	2020
Accertamenti	60.000,00	60.000,00	24.457,00
Riscossioni	0,00	0,00	0,00

- Interessi su anticipazioni e crediti

La voce riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti. L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato 0 rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Anticipazioni e crediti	2018	2019	2020
Accertamenti	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	0,00	0,00	0,00

- Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Utili	2018	2019	2020
Accertamenti	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	0,00	0,00	0,00

- altre entrate extratributarie

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

.Servizio idrico integrato: tra gli accertamenti anno 2020 di euro 1.045.036,57 troviamo la somma di rimborso annuale dei mutui nel tempo contratti dal comune di Castelnuovo di Garfagnana, da parte del gestore GAIA SPA, e ancora la somma relativa alle reimputazioni di canoni pregressi, per un totale di euro 735.667,00.

Sponsorizzazioni: tra gli accertamenti anno 2020 di euro 1.045.036,57 troviamo la somma di euro 135.07,66 relativa alle sponsorizzazioni di terzi a sostegno dell'attività culturali.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **crescente** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Altre entrate extratributarie	2018	2019	2020
Accertamenti	900.544,09	986.786,85	1.045.036,57
Riscossioni	424.003,69	393.714,14	250.667,11

2.2.4.4 Le Entrate da contributi agli investimenti

I principali importi di questo Titolo 4 sono riportati nella tabella che segue:

Entrate da trasferimenti di CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Importo 2020
trasferimenti privati eventi eccezionali	34.200,00
Totale	34.200,00

2.2.4.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento al titolo 6, infine, si segnala che sono stati contratti mutui per complessivi euro 456.880,00.

Con riferimento ai mutui si segnala che ci si è rivolti ai seguenti istituti:

Entrate per ACCENSIONE MUTUI E PRESTITI	Importo 2020
anticipazione liquidità CCDD	456.880,00
Totale	456.880,00

Come già anticipato in precedenza si fa rilevare che durante il corso del 2020 è stato contratto un apposito mutuo per anticipazione di liquidità, utilizzato per il pagamento di debiti, nessun altro mutuo è stato attivato per il finanziamento di spese di investimento.

Non sono state effettuate operazioni di rinegoziazione del debito.

2.2.5 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

SPESE PER TITOLI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	6.765.122,87	6.591.109,64	6.570.808,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.693.765,54	1.780.973,13	3.266.409,32
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	450.505,09	572.902,47	95.934,53
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.424.595,04	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.046.098,41	16.800.086,81	11.838.942,39
TOTALE TITOLI	21.380.086,95	25.745.072,05	21.772.094,29

Dall'analisi emerge che la variabilità della spesa è da imputare a quella in c/capitale, che sappiamo essere per lo più influenzata dalla possibilità di reperire contributi a fondo perduto, che come facilmente comprensibile possono subire variazioni impertanti da un anno all'altro.

Le **spese correnti** possono essere analizzate nel trend triennale secondo il seguente riepilogo:

TITOLO 1 - MISSIONI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.866.995,51	1.783.999,36	1.893.146,17
MISSIONE 02 - Giustizia	41.687,77	39.640,11	40.540,68
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	247.737,53	253.927,58	256.586,47
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	648.801,07	546.306,96	398.727,61
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	327.467,02	323.213,55	295.627,79
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	63.441,00	83.284,10	53.152,78
MISSIONE 07 - Turismo	67.959,41	85.345,20	39.857,72
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	139.972,48	220.245,42	155.640,93
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.796.212,27	1.780.956,25	1.815.972,81
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	331.966,87	338.683,30	360.659,44
MISSIONE 11 - Soccorso civile	66.803,76	39.660,16	300.195,69
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	921.806,13	881.443,06	785.883,83
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	1.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico	243.272,05	213.404,59	172.816,13
TOTALE Titolo 1 - Spese correnti	6.765.122,87	6.591.109,64	6.570.808,05

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti nel corso del triennio è opportuno procedere all'analisi per macroaggregati, come riportata nella seguente tabella:

TITOLO 1 - MACROAGGREGATI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Redditi da lavoro dipendente	1.021.269,70	1.036.013,91	1.058.413,36
Imposte e tasse a carico dell'ente	183.509,57	103.306,04	102.019,70
Acquisto di beni e servizi	4.350.230,40	4.273.674,54	3.863.602,71
Trasferimenti correnti	892.361,61	850.066,08	1.194.299,13
Interessi passivi	263.272,05	213.404,59	172.816,13
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	40,00	62.063,15	111.236,00
Altre spese correnti	54.439,54	52.581,33	68.421,02
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 1 - SPESA CORRENTE	6.765.122,87	6.591.109,64	6.570.808,05

L'analisi per missioni può essere condotta anche con riferimento alle **spese in conto capitale**, quali:

TITOLO 2 - MISSIONI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.500,00	4.836,40	96.644,53
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	146.345,31	54.517,47	152.164,02
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	180.035,73	444.591,71	857.315,03
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.918,08	616.367,02	159.319,47
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	15.948,25	2.519,29	169.888,34
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	619.448,81	491.256,05	1.275.767,50
MISSIONE 11 - Soccorso civile	386.999,99	119.515,08	535.352,29
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	341.569,37	47.370,11	19.958,14
TOTALE Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.693.765,54	1.780.973,13	3.266.409,32

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti nel triennio, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

TITOLO 2 - MACROAGGREGATI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.689.715,54	1.762.516,17	3.254.198,32
Contributi agli investimenti	4.050,00	8.067,00	12.211,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	10.389,96	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.693.765,54	1.780.973,13	3.266.409,32

2.2.5.1 L'Analisi della spesa per indici

Per migliorare la capacità informativa dei dati di spesa esposti in bilancio è opportuno ricorrere all'analisi dei seguenti indicatori di carattere generale:

- Rigidità della spesa corrente

Misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità delle possibilità di spesa nel breve periodo.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2018	2019	2020
Rigidità della spesa corrente = $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi}}{\text{Titolo 1 Spesa}}$	18,99 %	18,96 %	18,74 %

- Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI	2018	2019	2020
Incidenza II.PP. sulle spese correnti = $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	3,89 %	3,24 %	2,63 %

- Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2018	2019	2020
Incidenza del personale sulle spese correnti = $\frac{\text{Personale}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	15,10 %	15,72 %	16,11 %

- Spesa media del personale

Evidenzia la spesa corrente media per dipendente dell'ente.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2018	2019	2020
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N° dipendenti}}$	51.063,48	47.091,54	50.400,64

- Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

Misura la compartecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2018	2019	2020
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo 2 entrata}}{\text{Titolo 1 spesa}}$	7,94 %	4,90 %	19,80 %

La variazione del precedente indice è dovuta agli effetti della pandemia covid-19, che come già specificato ha determinato un aumento dei trasferimenti.

- Spesa corrente pro capite

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE	2018	2019	2020
Spesa corrente pro capite = $\frac{\text{Titolo 1 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	1.156,23	1.130,55	1.145,54

- Spesa in conto capitale pro capite

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2018	2019	2020
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo 2 spesa}}{\text{N° abitanti}}$	289,48	305,48	569,46

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Per effettuare una compiuta analisi sulla gestione è necessario procedere alla valutazione dei servizi resi dall'ente in termini di attività, di spesa e di eventuale capacità di copertura delle spese dirette attraverso entrate specifiche.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori di output, di efficienza e di efficacia correlati a ciascun servizio in ottica triennale, è possibile evidenziare taluni aspetti sull'efficienza, efficacia, economicità e qualità, così come evidenziati nelle successive tabelle:

Servizi connessi agli organi istituzionali	2018	2019	2020
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	129.686,49	146.356,44	143.487,11
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	0	0	0
D) Numero delibere di Giunta	117	133	123
E) Numero delibere di Consiglio	63	77	63
F) Popolazione	5.851	5.830	5.736
Efficacia = C / F	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / F	22,16	25,10	25,02

Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	2018	2019	2020
A) Provento totale	10.691,08	13.306,82	24.991,17
B) Costo totale diretto	1.216.276,06	1.084.527,26	1.187.432,19
Copertura del servizio in percentuale	0,88 %	1,23 %	2,10 %
C) Numero addetti	7	7	8
D) Popolazione	5.851	5.830	5.736
Efficacia = C / D	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / D	207,87	186,03	207,01

Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	2018	2019	2020
A) Provento totale	7.506,29	10.779,19	9.265,08
B) Costo totale diretto	398.624,78	425.273,97	434.160,55
Copertura del servizio in percentuale	1,88 %	2,53 %	2,13 %
C) Numero domande evase	423	0	0
D) Numero domande presentate	423	0	0
E) Numero addetti	5	6	6
F) Numero di incarichi professionali	0	0	0
G) Numero istanze di concessione edilizia	0	0	0
H) Numero di concessioni edilizie rilasciate	0	0	0
I) Popolazione	5.851	5.830	5.736
Efficacia = C / I	0,07	0,00	0,00
Efficienza = B / I	68,13	72,95	75,69

Servizi di anagrafe e di stato civile	2018	2019	2020
A) Provento totale	8.558,04	11.635,73	7.574,18
B) Costo totale diretto	122.408,18	127.841,69	128.066,32
Copertura del servizio in percentuale	6,99 %	9,10 %	5,91 %
C) Numero addetti	2	2	2
D) Numero certificati anagrafici e di stato civile rilasciati	0	0	0
E) Popolazione	5.851	5.830	5.736
Efficacia = C / E	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / E	20,92	21,93	22,33

Servizi connessi con la giustizia	2018	2019	2020
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	41.687,77	39.640,11	40.540,68
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Popolazione	5.851	5.830	5.736
Efficienza = B / C	7,12	6,80	7,07

Protezione civile, pronto intervento, ecc.	2018	2019	2020
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	93.803,71	0,00	0,00
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero addetti	0	0	0
D) Popolazione	5.851	5.830	5.736
Efficacia = C / D	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / D	16,03	0,00	0,00

Scuola materna	2018	2019	2020
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	19.300,00	19.300,00	22.315,17
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero studenti iscritti al 30.09	0	0	0
D) Numero aule disponibili al 30.09	0	0	0
E) Numero personale amministrativo	0	0	0
F) Numero personale docente	0	0	0
G) Numero personale non docente	0	0	0
H) Popolazione	5.851	5.830	5.736
Spesa pro capite = B / H	3,30	3,31	3,89

Istruzione elementare	2018	2019	2020
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	76.500,47	70.320,00	63.615,80
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Numero studenti iscritti al 30.09	0	0	0
D) Numero aule disponibili al 30.09	0	0	0
E) Numero personale amministrativo	0	0	0
F) Numero personale non docente	0	0	0
G) Popolazione	5.851	5.830	5.736
Spesa pro capite = B / G	13,07	12,06	11,09

Servizi necroscopici e cimiteriali	2018	2019	2020
A) Provento totale	55.456,00	44.875,12	40.154,88
B) Costo totale diretto	56.430,31	46.423,39	40.164,24
Copertura del servizio in percentuale	98,27 %	96,66 %	99,98 %
C) Popolazione	5.851	5.830	5.736
Efficienza = B / C	9,64	7,96	7,00

Nettezza urbana	2018	2019	2020
A) Provento totale	1.955.761,81	1.928.027,36	1.922.727,32
B) Costo totale diretto	1.955.761,81	1.928.027,36	1.922.727,32
Copertura del servizio in percentuale	100,00 %	100,00 %	100,00 %
C) Frequenza media settimanale di raccolta	6,00	6,00	6,00
D) Numero unita' immobiliari servite	6.093	6.093	6.096
E) Totale unita' immobiliari	6.093	6.093	6.096

Comune di CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)

F) Quantita' di rifiuti smaltiti in Q.li	33.846,00	32.279,00	32.159,00
G) Numero di addetti	0	0	0
Efficacia = C / 7	0,86	0,86	0,86
Efficacia = D / E	1,00	1,00	1,00
Efficienza = B / F	57,78	59,73	59,79

Viabilita' ed illuminazione pubblica	2018	2019	2020
A) Provento totale	0,00	0,00	0,00
B) Costo totale diretto	331.966,87	338.683,30	360.659,44
Copertura del servizio in percentuale	0,00 %	0,00 %	0,00 %
C) Strade illuminate in Km	49,20	49,20	49,20
D) Totale estensione strade comunali in Km	52,40	52,40	52,40
E) Numero punti luce	0	0	0
F) Numero di KWh consumati	0,00	0,00	0,00
Efficacia = C / D	0,94	0,94	0,94
Efficienza = B / C	6.747,29	6.883,81	7.330,48

Asili nido	2018	2019	2020
A) Provento totale	90.881,91	177.640,00	58.531,60
B) Costo totale diretto	390.195,13	324.517,32	166.521,61
Copertura del servizio in percentuale	23,29 %	54,74 %	35,15 %
C) Numero domande soddisfatte	30	27	25
D) Numero domande presentate	70	52	48
E) Numero bambini frequentanti	56	56	56
F) Numero dei nidi	1	0	1
G) Numero posti disponibili	56	56	56
H) Numero addetti incluso gli educatori	0	0	0
I) Numero educatori	0	0	0
Efficacia = C / D	0,43	0,52	0,52
Efficienza = B / E	6.967,77	5.794,95	2.973,60
Proventi = A / E	1.622,89	3.172,14	1.045,21

Impianti sportivi	2018	2019	2020
A) Provento totale	1.129,49	1.271,96	0,00
B) Costo totale diretto	63.441,00	83.284,10	53.152,78
Copertura del servizio in percentuale	1,78 %	1,53 %	0,00 %
C) Numero impianti	9	9	9
D) Numero utenti	0	0	0
E) Popolazione	5.851	5.830	5.736
Efficacia = C / E	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / D	0,00	0,00	0,00
Proventi = A / D	0,00	0,00	0,00

Mense scolastiche	2018	2019	2020
A) Provento totale	177.668,43	170.000,00	85.997,13
B) Costo totale diretto	320.774,60	239.793,65	151.569,22
Copertura del servizio in percentuale	55,39 %	70,89 %	56,74 %
C) Numero domande soddisfatte	633	646	592
D) Numero domande presentate	633	646	592
E) Numero pasti offerti	63.160	62.029	45.000
F) Numero addetti	0	0	0
G) Numero di strutture	0	0	0
H) Numero posti a sedere disponibili	0	0	0
I) Superficie delle strutture in Mq	0,00	0,00	0,00
Efficacia = C / D	1,00	1,00	1,00
Efficienza = B / E	5,08	3,87	3,37
Proventi = A / E	2,81	2,74	1,91

Mercati e fiere attrezzate	2018	2019	2020
A) Provento totale	4.648,44	4.648,32	4.358,32
B) Costo totale diretto	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Copertura del servizio in percentuale	464,84 %	464,83 %	435,83 %
C) Superficie occupata in Mq	400,00	400,00	400,00
Efficienza = B / C	2,50	2,50	2,50
Proventi = A / C	11,62	11,62	10,90

Teatri	2018	2019	2020
A) Provento totale	13.078,00	16.000,00	0,00
B) Costo totale diretto	104.209,12	141.692,96	89.685,04
Copertura del servizio in percentuale	12,55 %	11,29 %	0,00 %
C) Numero spettatori	9.121	10.484	2.124
D) Numero posti disponibili	499	499	499
E) Numero rappresentazioni	31	32	6
F) Numero addetti	0	0	0
G) Superficie delle strutture in Mq	3.978,00	3.978,00	3.978,00
H) Numero abbonamenti venduti	0	0	0
I) Numero biglietti venduti	0	0	0
J) Numero servizi accessori	0	0	0
Efficacia = C / (D * E)	0,59	0,66	0,71
Efficienza = B / C	11,43	13,52	42,22
Proventi = A / C	1,43	1,53	0,00

Trasporti e pompe funebri, illuminazione votiva	2018	2019	2020
A) Provento totale	32.884,00	32.445,00	31.867,00
B) Costo totale diretto	9.500,00	9.500,00	9.500,00
Copertura del servizio in percentuale	346,15 %	341,53 %	335,44 %
C) Numero domande soddisfatte	0	0	0
D) Numero domande presentate	0	0	0
E) Numero servizi prestati	0	0	0
Efficacia = C / D	0,00	0,00	0,00
Efficienza = B / E	0,00	0,00	0,00
Proventi = A / E	0,00	0,00	0,00

Trasporto scolastico	2018	2019	2020
A) Provento totale	35.000,00	29.000,00	11.620,00
B) Costo totale diretto	201.758,06	188.971,57	125.513,01
Copertura del servizio in percentuale	17,35 %	15,35 %	9,26 %
C) Numero utenti	0	0	0
D) Numero addetti	0	0	0
E) Numero di scuolabus	0	0	0
F) Capienza scuolabus (numero posti disponibili)	0	0	0
G) Numero di corse giornaliere	0	0	0
H) Numero di iscritti al servizio	0	0	0
I) Popolazione	5.851	5.830	5.736
Spesa pro capite = B / I	34,48	32,41	21,88

2.3 L'Indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. n. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al debito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

Sebbene l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata predisposta cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento nelle forme riportate nella tabella seguente:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2018/2020: LE ENTRATE ACCERTATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	548.054,60	105.000,00	456.880,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	548.054,60	105.000,00	456.880,00

2.4 Le Fideiussioni rilasciate

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'art. 207, comma 4bis, prevede che con il regolamento di contabilità l'ente può limitare la

possibilità di rilasciare fideiussioni.
Non sono state rilasciate garanzie fidejussorie.

2.4.1 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2020

La capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita le possibilità di indebitamento.

Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 31/12/2020 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2020.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		IMPORTO
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</i>		
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		5.187.006,12
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		537.206,46
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		2.336.245,94
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.060.458,52
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale:		806.045,85
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019		172.813,16
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		6.830,53
Contributi erariali in c/interessi su mutui		0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		626.402,16
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/2019		6.036.788,81
Debito autorizzato nell'esercizio in corso		456.880,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		6.493.668,81
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00

di cui: garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Altro dato interessante, per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente, è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interesse e quote capitale dei finanziamenti in corso, rapportata alle entrate di parte corrente.

Tale rapporto misura la percentuale delle entrate correnti destinata alla copertura (in termini di interessi e quota capitale) dei finanziamenti in corso.

$\frac{(\text{Macroaggregato Interessi Passivi}) + (\text{Spese Titolo 3})}{\text{Entrate Correnti (Titoli 1 + 2 + 3)}}$	2,16 %
--	---------------

3 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che :*"Al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ed il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio ... "*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

Il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2018 ha fissato i nuovi parametri obiettivi per Comuni, Province e Città Metropolitane per il prossimo triennio 2019/2021. I parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020.

I nuovi parametri sono stati elaborati tenendo conto degli indicatori previsti dall'Atto di indirizzo, approvato dall'Osservatorio per la Finanza degli Enti locali nella seduta del 20 febbraio 2018, che erano stati individuati tra gli indicatori del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015, sono stati, tra l'altro, confermati dal DM 1°/08/2019.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

• PARAMETRO 1

Indicatore sintetico 1.1:
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

L'indicatore rappresenta la percentuale delle entrate correnti assorbita dalle spese fisse difficilmente comprimibili, spese di personale, per rimborso prestiti e recupero disavanzo. La soglia è individuata nel valore del 48% che non deve essere superato per non far acquistare rilevanza al parametro obiettivo.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	1.975.019,53	8.010.563,39	24,66%	> 48%	Rispettato

• PARAMETRO 2

Indicatore Sintetico 2.8:
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

L'indicatore analizza la reale autonomia finanziaria del comune confrontando gli incassi in conto residui e in conto competenza con le previsioni definitive di cassa dei primi tre titoli di entrata e, pertanto, l'incidenza delle entrate proprie sulle previsioni assestate dei primi tre titoli di bilancio. Affinché non sia considerato come segnale di allarme, l'indicatore non deve assumere un valore inferiore al 22%.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	6.279.158,27	1.326.525,80	473,35%	< 22%	Rispettato

- PARAMETRO 3

Indicatore sintetico 3.2:
Anticipazioni chiuse solo contabilmente

L'indicatore in questione confronta l'importo dell'anticipazione non restituita a fine esercizio con il massimo dell'anticipazione concedibile ai sensi di legge. Tanto più alto è l'indicatore con valori prossimi all'unità, tanto più le somme da restituire si avvicinano al fido massimo che il tesoriere mette a disposizione dell'ente.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00	0,00	0,00%	> 0%	Non Applicabile

- PARAMETRO 4

Indicatore sintetico 10.3:
Sostenibilità debiti finanziari

L'indicatore segnala quanta parte delle entrate correnti è assorbita per la gestione del debito e il sostenimento dei conseguenti oneri annuali. La sostenibilità dei debiti finanziari non può superare il 16% delle entrate correnti.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Sostenibilità debiti finanziari	268.750,66	8.010.563,39	3,35%	> 16%	Rispettato

- PARAMETRO 5

Indicatore sintetico 12.4:
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio

L'indicatore della sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio segnala se la gestione, con le ordinarie risorse (entrate correnti) riesce a far fronte al recupero del disavanzo: tanto più il rapporto è alto, tanto maggiore sono le entrate assorbite dal disavanzo applicato all'esercizio. Il valore limite di tale parametro è 1,20 al di sopra del quale scatta la significatività dell'indicatore.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabelle evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	518.472,07	8.010.563,39	6,47%	> 1,2%	Non Rispettato

Con riferimento a tale parametro si rileva che anche nel caso in cui il disavanzo applicato al bilancio di previsione 2020, venisse depurato della somma correlata ,ad entrate reimputate di euro 389.999,00, la somma residua di euro 128.473,07, rapportata al valore di confronto esprimerebbe un indice del 1,60% e quindi comunque superiore al parametro di riferimento.

- PARAMETRO 6**

***Indicatore Sintetico 13.1:
Debiti riconosciuti e finanziati***

I debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nell'esercizio sono rapportati al totale degli impegni di spesa corrente e in conto capitale: l'informazione che ne scaturisce dà evidenza di quanta parte della spesa regolarmente impegnata è costituita da debiti fuori bilancio ricondotti nell'alveo delle corrette procedure contabili. La soglia è individuata nel valore 1, al di sopra del quale assume rilevanza il parametro ai fini dell'individuazione di ente strutturalmente deficitario.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Debiti riconosciuti e finanziati	0,00	9.837.217,37	0,00%	> 1%	Non Applicabile

- PARAMETRO 7**

***Indicatori sintetico 13.2: Debiti in corso di riconoscimento +
Indicatore sintetico 13.3: Debiti riconosciuti in corso di finanziamento***

Il totale dei debiti in corso di riconoscimento e dei debiti riconosciuti ma in corso di finanziamento, rapportati al totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata, segnala quanta parte delle entrate correnti viene assorbita da procedure di spesa irregolarmente effettuate: l'indicatore dà evidenza, quindi, anche della rilevanza dei debiti contratti dall'ente al di fuori delle ordinarie procedure di spesa rispetto alle entrate correnti di cui dispone.

Al di sopra della soglia di 0,60 il rapporto è considerato significativo per dare positività al parametro.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00	8.010.563,39	0,00%	> 0,6%	Non Applicabile

- PARAMETRO 8**

Indicatore analitico concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)

Le riscossioni totali, sia in conto competenza che in conto residui rapportate al totale dei crediti da riscuotere, sia pregressi che quelli formati nell'esercizio, misurano l'effettiva capacità dell'ente di riscuotere le proprie entrate.

L'indicatore deve assumere almeno il valore del 47% affinché non assuma rilevanza ai fini della segnalazione di situazioni di deficitarietà strutturale.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	22.583.048,57	26.776.585,66	84,34%	< 47%	Rispettato

4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto del vincolo di finanza pubblica dell'equilibrio di bilancio.

4.1 Gli obiettivi di finanza pubblica

Per il 2020, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, la manovra ha riscritto il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali.

In particolare, sulla scorta della sentenza 101/2018 che ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016:

- nella parte in cui stabilisce che *“a partire dal 2020, ai fine della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza”*;
- anche laddove *“non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza”*.

La legge n. 145/2018, disciplina ai commi 819 e seguenti, gli obiettivi di finanza pubblica, in particolare il comma 821 dispone che *“gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*.

In attuazione della legge 145/2018, il DM 1 agosto 2019 è intervenuto sui prospetti di bilancio relativi agli equilibri e al quadro generale riassuntivo, al fine di fornire:

- gli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione, pervenendo in tal modo al c.d. equilibrio di bilancio;
- gli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio, calcolando l'equilibrio complessivo.

Ne consegue che, accanto al risultato di competenza, gli equilibri dell'ente sono rappresentati anche dall'equilibrio di bilancio e dall'equilibrio complessivo: entrambi i saldi hanno finalità conoscitive e sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Tutti gli enti territoriali hanno l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza non negativo e nel contempo devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

A legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Con riferimento agli equilibri di bilancio, la situazione dell'Ente, già rappresentata nel paragrafo 2.1.2, è riassunta nel seguente prospetto:

EQUILIBRIO DI BILANCIO	Importo
a) Risultato di competenza: Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	785.026,26
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	785.026,26
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	785.026,26
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0,00
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	785.026,26

A partire dal 2020 il vincolo di finanza pubblica risulta rispettato se l'ente dimostra di aver conseguito un risultato di competenza pari o superiore a zero.

L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

5 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione 2020	Quota di partecipazione dell'Ente (%)	Servizi erogati
E.R.P. S.R.	2.010.000,00	2,40	ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE
GAIA SPA	1.661.329.520,00	1,83	IDRICO INTEGRATO
GEA S.R.L.	80.800,00	24,75	RIFIUTI

Il comune di Castelnuovo di Garfagnana, ai sensi del comma 5 dell'art. 147quater del TUEL non è tenuto ad approntare un sistema di controlli sulle società non quotate così come previsto dal comma 1 dello stesso articolo. Per completezza di informazione di seguito si rimettono alcuni dati delle società oggetto di consolidamento, da parte di questo ente, utilizzate per lo svolgimento di servizi pubblici.

L'evoluzione dei dati finanziari, economici e patrimoniali delle partecipate

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31.12.2020 ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia alle seguenti tabelle riepilogative:

E.R.P. S.R.			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti 0	N. enti pubblici azionisti 0	Rilevanza
Servizio/i erogato/i	ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	118.659,16	207.006,13	120.010,60
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	2.010.000,00	2.010.000,00	2.010.000,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	5.628.597,00	5.547.546,00	5.657.222,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	63.242,00	123.473,00	109.677,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

GAIA SPA			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti 0	N. enti pubblici azionisti 0	Rilevanza
Servizio/i erogato/i	IDRICO INTEGRATO		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	50.290,30	24.997,42	58.003,98
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	16.613.295,20	16.613.295,20	1.661.329.520,00

Patrimonio netto della società al 31 dicembre	20.364.350,00	19.407.096,00	20.551.546,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	1.191.542,00	1.028.591,00	1.170.000,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

GEA S.R.L.			CONTRATTO
Maggiore azionista	N. azionisti 0	N. enti pubblici azionisti 0	Rilevanza
Servizio/i erogato/i	Rifiuti		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società	1.597.661,00	1.597.660,80	1.597.660,81
Capitale sociale o Patrimonio di dotazione	80.800,00	80.800,00	80.800,00
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	1.887.478,00	1.788.488,00	2.133.235,00
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	311.567,00	260.435,00	334.749,00
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00
Standard tecnici di qualità previsti dal contratto di servizio nei tre anni			
Percentuale di conseguimento effettivo degli standard nei tre anni			
Sistema di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza per i servizi nei tre anni			
Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni			

5.3 LA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

L'art. 20 del Testo Unico sulle partecipate ha imposto la ricognizione periodica delle partecipazioni detenute.

La revisione ordinaria attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n.53 del 29/12/2020 ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

L'analisi complessiva delle società partecipate non ha comportato un riassetto.

6 LE VALUTAZIONI SULL'EFFICACIA DELL'AZIONE CONDOTTA: GLI OBIETTIVI CONSEGUITI

6.1 Lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici ed operativi

Il DUP 2020/2022, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.48 del 10/09/2019 e aggiornato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 19/12/2019., è strutturato in missioni, ognuna delle quali presenta un numero variabili di programmi .
Ad essi risultano collegati obiettivi operativi.

6.2 Il grado di raggiungimento degli obiettivi esecutivi

Il piano esecutivo di gestione è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 06/08/2020
La gestione dell'anno 2020 si caratterizza per la formulazione di obiettivi gestionali, che l'Organo Esecutivo ha assegnato ai responsabili.
Per un'analisi dettagliata degli obiettivi e del loro conseguimento si rinvia alla deliberazione della G.C. n. 26 dell'08/04/2021, con oggetto: Relazione performance 2020 e relativa approvazione.

6.3 Lavori pubblici

Nel corso del 2020 sono stati avviati n. 2 nuovi lavori pubblici, raggruppabili per centro di costo, secondo quanto riportato nelle seguenti tabelle:

Legenda: SF Studio di fattibilità - PD Progetto Definitivo - PE Progetto Esecutivo - Ga Gara - CA Contratto - CL Consegna Lavori - EL Esecuzione Lavori - CO Collaudo tecnico - UT Utilizzo.

CDC = Asili nido RSP = Fabio Pozzi												
Anno	Denominazione	R.U.P.	S F	P D	P E	G A	C A	C L	E L	C O	U T	Importo
2020	ACQUISTO ARREDI	FABIO POZZI										7.000,00
												7.000,00

CDC = Impianti sportivi RSP = Fabio Pozzi												
Anno	Denominazione	R.U.P.	S F	P D	P E	G A	C A	C L	E L	C O	U T	Importo
2020	adeguamento sismico palestra Vecchiacchi	Vincenzo Suffredini										189.876,39
												189.876,39

7 LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2020 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio si chiude con un disavanzo di amministrazione di euro 1.262.290,96, in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- sotto il profilo **strutturale**, le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;
- per quanto riguarda il perseguimento degli **obiettivi** della gestione 2020, è possibile rilevare un loro sostanziale raggiungimento, in considerazione tanto degli indicatori percentuali esposti nelle precedenti tabelle, quanto degli impedimenti che, come descritto in precedenza, ne hanno di fatto limitato il pieno perseguimento;
- per quanto riguarda le attività di **investimento**, sono stati avviati nel corso del 2020 nuovi interventi, per una spesa complessiva prevista in euro 669.495,72

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.

**Ufficio
Controllo di Gestione**

***A*llegati**

**Analisi
Centri di Costo
2 0 20**